

OLTRE LO SPAZIO/TEMPO

Annie Dillard, nel suo libro “Pellegrinaggio al Tinker Creek” (Bompiani, 2019) a p. 175 ha introdotto, descrivendo un suo sogno, il problema dello scorrere del tempo e della sua rappresentazione.

Il libro della Dillard è estremamente interessante, anche se non tratta effettivamente di arte, ma piuttosto di ecologia. Ne consiglio vivamente la lettura a coloro che amano i testi raccolti e meditativi.

Sul tema del tempo come concetto della fisica consiglio invece la lettura di un saggio recente, dell'italiano Carlo Rovelli: “L'ordine del tempo” (Adelphi, 2017) e, per chi trovasse questa lettura troppo ardua – in effetti, nonostante la chiarezza dello stile e delle argomentazioni proposte dall'autore, il tema è tutt'altro che semplice – almeno il più sintetico e divulgativo “Sette brevi lezioni di fisica” (Adelphi, 2014) dove lo stesso autore affronta alcune fra le più impegnative questioni sulla natura e sul comportamento dell'universo, fra cui, appunto, il tempo.

Abbiamo quindi argomentato sul momento storico (le guerre napoleoniche) in cui si compiuta nel mondo occidentale la rivoluzione – anche concettuale - che ha portato a considerare l'opera d'arte non solo come un prodotto da vendere o da ammirare, ma anche come un tentativo di spiegare la natura delle cose, e lo abbiamo fatto analizzando alcune opere assai significative, che elenco di seguito:

Claude Monet (1840 – 1926)

- La Cattedrale di Rouen (tre delle 28 tele eseguite tra il 1892 e il 1894)
- Ninfee (una delle circa 250 tele eseguite dopo il 1883)

Paul Cézanne (1839 – 1906)

- Paysage avec la Montagne Sainte Victoire (1882)
- La Montagne Sainte Victoire (1905-1906)

Ferdinand Hodler (1853-1918)

- Paysage à la Jonction (1878)
- Strasse nach Evordes (....)
- Lago di Thun (1913)
- Tramonto sul Lago Lemano (1915)
- Dents du Midi dans les nuages (1917)

Jackson Pollock (1912-1956)

- Untitled (Dripping degli anni '50)

Piet(er) Mondria(n) (1872-1944)

- Mulino al crepuscolo (1907)
- Sera, albero rosso (1910)
- New York City II (1941)

Bruno Munari (1907-1998)

- Negativo positivo (1951)

Edward Hopper (1882-1967)

- New York Office (1962)
- Morning Sun (1952)

- Rooms by the sea (1951)
- Sun in an empty room (1963)

David Hockney (1937 -)

- A bigger splash (1967)
- Sur la terrasse (1971)

Tutte le opere citate, nonché molte altre notizie sulla loro genesi e le loro caratteristiche tecniche, sono facilmente reperibili sul web.